



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

## PEDAGOGIA SPERIMENTALE

<b>Anno immatricolazione</b>	2015/2016
<b>Anno offerta</b>	2017/2018
<b>Normativa</b>	DM270
<b>SSD</b>	M-PED/04 (PEDAGOGIA SPERIMENTALE)
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
<b>Corso di studio</b>	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
<b>Curriculum</b>	PERCORSO COMUNE
<b>Anno di corso</b>	3°
<b>Periodo didattico</b>	Secondo Semestre (19/02/2018 - 06/06/2018)
<b>Crediti</b>	6
<b>Ore</b>	36 ore di attività frontale
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Tipo esame</b>	SCRITTO
<b>Docente</b>	BONDIOLI BETTINELLI ANNAMARIA (titolare) - 6 CFU
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento si propone di fornire i presupposti epistemologici e il quadro deontologico della ricerca in ambito educativo; di far conoscere problemi, metodologie, strumenti propri della ricerca empirica in ambito educativo, con particolare riferimento all'approccio sperimentale.
<b>Programma e contenuti</b>	<p>Titolo: Teoria dell'indagine e ricerca sperimentale in campo educativo</p> <p>Il corso di Pedagogia sperimentale, che ha un carattere "istituzionale", presenta i presupposti epistemologici della ricerca in campo pedagogico e le principali tipologie di indagine utilizzate per studiare i fenomeni educativi. Dalla lettura di alcuni passi di Come pensiamo e della Logica di Dewey si preciseranno i presupposti di un fare ricerca che, a partire dall'esperienza, perviene, tramite la determinazione del problema, la</p>

formulazione di ipotesi e la loro messa alla prova per via sperimentale, a un rischiarimento della situazione di partenza e all'elaborazione di nuove conoscenze. A partire da tale sfondo concettuale verranno presentati metodi e disegni utilizzati nella ricerca sperimentale in campo educativo. L'ultima parte del corso tratterà in particolare delle procedure osservative nella ricerca educativa.

#### Metodi didattici

Lezioni frontali.  
Tutte le lezioni del docente sono volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il dialogo interattivo nel gruppo di lavoro.

#### Testi di riferimento

A. Bondioli, Fare ricerca nella scuola: problemi e metodologie, in M. Ferrari (a cura di), Insegnare riflettendo, Milano, Angeli.  
J. Dewey, Come pensiamo, Firenze, la Nuova Italia, capp. VI e VII  
L. Calonghi, I disegni sperimentali nella ricerca scolastica, in E. Becchi, B. Vertecchi (a cura di), Manuale critico della sperimentazione e della ricerca educativa, Milano, Angeli  
E. Becchi, Sperimentare nella scuola. Storia, problemi, prospettive, Scandicci, La Nuova Italia (cap. X Misurazione e programmazione dell'esperimento nella ricerca pedagogica statunitense)  
E. Becchi, Disegni sperimentali e esperienze controllate, in M. Maviglia (a cura di), La sperimentazione nella scuola dell'infanzia, Bergamo Junior  
K. Lewin, Esperimenti nel campo sociali, in I conflitti sociali, Milano, Angeli (lettura facoltativa)  
A. Bondioli (a cura di), L'osservazione in campo educativo, Edizioni Junior (lettura facoltativa)

Lucidi presentati a lezione:

Dattiloscritto 1: Dewey

Dattiloscritto 2: Disegni sperimentali

(Tutti i materiali d'esame sono disponibili presso la libreria CLU)

#### Modalità verifica apprendimento

L'esame si svolgerà in forma scritta (6 domande aperte a ciascuna delle quali verrà assegnato un punteggio da 0 a 5). Gli argomenti della prova riguarderanno:

- la teoria dell'indagine di J. Dewey
- la metodologia della ricerca sperimentale in ambito educativo.

Indicatori per la valutazione della prova:

- conoscenza dei testi di base previsti dal programma d'esame;
- chiarezza e coerenza logica nell'esposizione dei principali concetti studiati;
- pertinenza lessicale.

#### Altre informazioni

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, potranno entrare in possesso del materiale presentato a lezione (slides) accedendo con le proprie credenziali di Ateneo a Kiro, iscrivendosi quindi al corso di Pedagogia generale a e scaricando i file ivi pubblicati.  
Per informazioni rivolgersi alla tutor dott.ssa Claudia Lichene [claudia.lichene01@universitadipavia.it](mailto:claudia.lichene01@universitadipavia.it)

#### Obiettivi Agenda 2030 per lo

